

Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

ITC “SALVATORE SATTA”- NUORO

Premessa

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell’offerta formativa dell’ITC “Salvatore Satta”. In affiancamento alle normali lezioni in presenza, o in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l’accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d’aula, la Didattica digitale integrata dall’a.s. 2020-21 sostituisce del tutto la Didattica a distanza attuata durante la sospensione delle attività didattiche da marzo 2020. Gli strumenti online permettono:

- una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva;
- un carico di lavoro assegnato agli Studenti congruo ed equilibrato alle caratteristiche del gruppo classe, nonché alla specifica contingenza per la quale la DDI costituisce una risorsa.

L’ITC “Salvatore Satta” investe da tempo sull’uso didattico delle nuove tecnologie, soprattutto quelle legate all’utilizzo del cloud e di Internet, avendo comunque ben chiari i rischi che sono associati ad un utilizzo improprio o non consapevole.

Il quadro normativo di riferimento

L’emergenza sanitaria ha comportato l’adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere “a distanza” le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante “Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza” aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all’articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l’obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di “attivare” la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la

fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le Linee Guida hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che l'ITC "Salvatore Satta" intende adottare.

Le finalità del Piano

Il Piano Scolastico per la DDI nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura. In particolare, il Piano per la DDI sarà adottato nel nostro Istituto anche in previsione della possibile adozione della Didattica Digitale Integrata con quella in presenza.

Tale piano sarà utile qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, ma anche nel caso di erogazione del servizio didattico ad alunni che non possono frequentare in presenza a causa delle problematiche connesse al servizio di trasporto locale e/o per problematiche sanitarie connesse direttamente o indirettamente alla situazione sanitaria emergenziale del periodo.

Gli obiettivi

Omogeneità dell'offerta formativa - il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa sia alla modalità didattica in presenza che alla modalità didattica a distanza, che diventano pertanto complementari.

Attenzione agli alunni più fragili - gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, o DSA, sarà valutata l'opportunità di favorire la frequenza scolastica in presenza, prevedendo un'alternanza tra lezioni in presenza e a distanza, **d'intesa con le famiglie ed eventuali altri soggetti coinvolti, come previsto dal DPCM del 3/11/2020** e tenendo presenti le peculiarità ed esigenze evidenziate dai singoli Profili Dinamici Funzionali.

Informazione puntuale, nel rispetto della privacy - l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che si intenderà perseguire.

Organizzazione della DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusione, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

- **Organizzazione oraria**

Nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, per l'ITC "Salvatore Satta" è prevista una quota settimanale minima di lezione: **saranno assicurate almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe**, con possibilità di prevedere ulteriori attività anche per piccoli gruppi nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti, predisporrà l'orario delle attività educative e didattiche così come segue:

- adeguamento dell'orario, assicurando adeguato spazio settimanale a tutte le discipline sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti
- articolazione dell'unità oraria con previsione di una pausa video ogni **50minuti**;
- **nella fase nella quale la DDI fosse estesa, temporaneamente, a tutte le scuole secondarie, si ritiene di dover operare come segue: l'orario scolastico sarà strutturato con 24 ore di lezione da 50 minuti (+ pausa video da 10 minuti per ogni ora di lezione), ma con possibilità di integrare con unità oraria addizionale per un massimo di un ora giornaliera per classe /gruppo di alunni in modalità SINCRONA**. Tale ora potrà essere calendarizzata con priorità **da quei docenti che hanno avuto una decurtazione nel proprio orario settimanale nella classe**. L'ora addizionale (che si svolgerà preferibilmente alla 5^a ora) potrà essere destinata all'intera classe o a piccoli gruppi, **verrà calendarizzata sul registro elettronico Spaggiari Classeviva** con almeno 4 giorni di preavviso e sarà utilizzata per la somministrazione di verifiche, anche per piccoli gruppi e per attività di recupero. Non è esclusa la possibilità che due docenti possano concordare di lavorare con 2 diversi gruppi della classe. **In nessun caso sarà possibile superare, le 28/30 ore settimanali per classe**
- **In una successiva fase, qualora a causa dell'emergenza sanitaria prosegua il periodo di DDI l'orario delle lezioni sarà rimodulato (sempre nel rispetto dei DL 81 sulla sicurezza dei lavoratori, per quanto attiene agli utilizzi dei videotermini)**
- Sarà possibile adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

La comunicazione

Non solo in caso di emergenza, l'ITC "Salvatore Satta" ha da tempo adottato i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale <https://www.itcsatta.edu.it>
- le email di docenti e studenti
- il Registro Elettronico Classeviva di Spaggiari e gli applicativi per la Segreteria Digitale

In aggiunta ai canali tradizionali sopra citati, l'ITC "Salvatore Satta" ha attivato anche i seguenti canali

- la pagina Facebook
- profilo Instagram
- piattaforma Teams di Microsoft

Le Applicazioni per la Didattica a Distanza

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:

Registro Elettronico

Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Classeviva Spaggiari. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno delle sezioni "Didattica" e "Compiti Assegnati". Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

Microsoft365

Per l'erogazione della didattica digitale integrata, l'ITC "Salvatore Satta" si avvale, in via prioritaria, della piattaforma Teams di Microsoft; in via sperimentale, nel corso dell'anno scolastico, sarà possibile accedere alla piattaforma Office 365 Education, per l'utilizzo di app utili alla creazione, collaborazione e condivisione di contenuti (versioni web di Word, PowerPoint, Excel, OneNote, ecc.). Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

Le credenziali da utilizzare, per l'accesso a Teams e a Office 365, sono quelle fornite dall'Istituto.

Libri di testo digitali

Sia per Docenti che per gli Studenti, vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

Supporto

La Funzione Strumentale, l'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola e curano gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma MTeams.

Metodologie

All'interno dell'ITC "Salvatore Satta" sono già state utilizzate le seguenti metodologie innovative:

- **Problem-based Learning** - prevalentemente per le discipline scientifiche;
- **Inquiry-based Learning** - per sviluppare il Pensiero Critico;
- **Flipped Classroom**
- **Didattica Laboratoriale** - per passare dall'informazione alla formazione;
- **Cooperative Learning** - per favorire corresponsabilità e clima relazionale positivo.

Il collegio docenti dell'ITC "Salvatore Satta" tuttavia ritiene che per un corretto e coerente sviluppo della DDI il modello più adeguato sia quello delle 5E. Tale modello, sviluppato nel 1987 all'interno del Biological Sciences Curriculum Study statunitense basandosi sulla teoria costruttivista della conoscenza, promuove un apprendimento collaborativo ed attivo all'interno del quale gli Studenti lavorano insieme per risolvere problemi e scoprire nuovi concetti,

facendo domande, osservando, analizzando e tirando conclusioni. Tale modello, che oggi prevede la suddivisione della classica lezione o unità di apprendimento in 5 fasi, aumentate dagli strumenti tecnologici, ma non solo, può essere così riassunto:

Engage - Coinvolgi

Il primo step del learning cycle prevede delle attività che hanno lo scopo di stimolare la curiosità degli studenti, di motivarli all'indagine, di far emergere le preconoscenze e le possibili misconcezioni. Attività come il brainstorming o il fare domande sono particolarmente adeguate a questa fase.

Explore - Esplora

Il secondo step prevede che gli studenti "esplorino" dei materiali predisposti dall'Insegnante: è possibile guardare dei video, leggere degli articoli, fare ricerche sul web, discutere e/o rispondere a delle domande.

Explain - Spiega

Il terzo step può essere svolto come lezione oppure sincrona, ma volendo anche asincrona.

Il docente avrà cura di prevedere al suo interno queste tre fasi:

- Instruction (dimostrazione)
- Modeling (esplicitazione delle competenze richieste)
- Scaffolding (supporto all'apprendimento)

Elaborate - Elabora

Il quarto step vede come protagonista lo studente, al quale viene chiesto di creare delle connessioni con concetti precedentemente studiati, oppure appartenenti alla realtà fuori dalla classe, o ancora propri dell'arte, della letteratura. Si può inoltre proporre problemi del mondo reale, chiedendo di documentare il processo di risoluzione all'interno di un gruppo. L'insegnante, volendo, può anche fornire un canovaccio digitale su cui gli studenti lavoreranno, esplicitando però cosa verrà valutato.

Evaluate - Valuta

Il quinto step prevede infine la valutazione, sia questa formativa, oppure realizzata tramite riflessioni audio/video, dei test/quiz, o ancora la classica verifica orale.

Strumenti per la verifica

Ai dipartimenti disciplinari, ai consigli di classe e ai singoli docenti è stato demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Il collegio dei docenti ha inoltre espresso la volontà di privilegiare, per quanto possibile, la somministrazione/validazione delle verifiche sommative in presenza.

Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. Si cercherà di utilizzare strumenti di verifica che siano il più possibile atti alla riduzione del fenomeno del "cheating" anche in occasione di verifiche orali. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo omogeneità trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del

confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Analisi del fabbisogno

Nel mese di settembre è stata avviata una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

Una volta analizzati i risultati, si è proceduto all'approvazione in Consiglio d'Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso, dando priorità agli studenti meno abbienti. Tali criteri saranno comunque trasparenti, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Qualora siano disponibili dei devices ed il fabbisogno espresso dagli studenti sia stato completamente soddisfatto, si potrà procedere all'assegnazione di un dispositivo ad altri studenti che ne faranno richiesta, nonché ai docenti.

Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della Rete, l'ITC "Salvatore Satta" ha già integrato il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). Tale Patto educativo di corresponsabilità è già presente sul sito istituzionale.

Formazione dei docenti e del personale assistente tecnico

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. Pur avendo già effettuato numerosi incontri di formazione durante gli ultimi anni, l'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale e supportato dalla Funzione Strumentale, realizzerà attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

- **Piattaforma MTeams** - per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto
- **Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento** - didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, modello delle 5e.